

CONSIGLIO COMUNALE. Ok al rendiconto virtuoso (avanzo di oltre 1 milione). Approvato il nucleo anti-evasione del Pdl

Laghetto, il futuro parla inglese

Universitari di Sheffield e di Cà Foscari, con fondi regionali, stanno studiando le prospettive urbanistiche del quartiere

Cristina Giacomuzzo

Fra due settimane sul tavolo dell'assessore alla progettazione del territorio, Francesca Lazzari, ci sarà l'esito dell'indagine dei professori dell'Università inglese di Sheffield con i colleghi di Cà Foscari sul futuro di Laghetto. «Un ulteriore input per studiare al meglio una proposta che a tempo debito sarà presentata al quartiere e costruita insieme ai residenti». Ieri in Consiglio comunale Lazzari e il sindaco Achille Variati hanno voluto ribadire il metodo attraverso il quale si ridisegnerà il quartiere: la partecipazione. Approvato anche il rendiconto virtuoso che chiude con un avanzo da 1 milione 139 mila.

LAGHETTO. Il Pdl ha voluto portare in discussione il futuro urbanistico del quartiere. Lazzari però ha precisato: «Si parla

Lago: «Abbiamo rispettato il Patto di stabilità e il Governo ci ha premiato con 400 mila euro»

di Pp10, ma questo piano in realtà non esiste più: il centro destra non è riuscito ad approvarlo. Oggi esiste solo un "concept", un'idea, che è stata presentata da privati su terreni privati e che l'amministrazione valuterà. Di simili proposte ne riceviamo molte ed è compito nostro valutarle. Intanto, un gruppo di studio, finanziato dalla Regione, sta in questi giorni analizzato le necessità e le richieste del territorio. A breve ci offriranno degli spunti per riuscire a capire come riqualificare il quartiere. Ma il percorso da fare è lungo, parlarne ora serve solo a creare attesa tra i cittadini».

Interviene Variati: «Il metodo sarà quello della partecipazione. Tutto verrà realizzato col quartiere quando avremo gli elementi, cioè il Documento del sindaco, lo strumento antecedente al Piano degli interventi, come stabilisce la legge. Questi passaggi saranno effettuati in assoluta trasparenza con i cittadini di Laghetto. Obiettivo? Migliorare la qualità di vita».

Maurizio Franzina (Pdl) ha proposto che a dirigere questa operazione di confronto sia il Consiglio. Ma l'assemblea ha bocciato: «La nostra volontà di partecipare è stata bloccata. Ma noi lo faremo lo stesso. For-



Il progetto sul quartiere Laghetto dello studio Cucinella Architects srl

se questo disturbava "i manovratori"». Cinzia Bottene (No Dal Molin) e Daniele Borò (Lega) hanno sottolineato come le possibili e nuove volumetrie di residenziale si andranno ad aggiungere a quelle della vicina base al Dal Molin. Entrambi hanno denunciato il conseguente problema: la viabilità. «Invece di costruire si potrebbe riutilizzare il troppo sfitto della città - ha rincarato Bottene - E come si pensa di ricucire il nuovo col vecchio a Laghetto?». Luca Balzi (Pd) ha annunciato di non partecipare al voto perché non ci sarà nulla di concreto fino al Documento del sindaco.

BILANCIO. L'assessore Umberto Lago ha sintetizzato il rendiconto: «Il nostro è un bilancio virtuoso perché abbiamo rispettato il patto di stabilità e

chiuso debiti per 15 milioni di euro. L'avanzo è di 1 milione e 139 mila euro. Questo ci permette di ottenere il premio dal Governo di 400 mila euro».

Per le entrate, rispetto a quanto previsto, si chiude con meno un milione di euro dovuto, soprattutto, al mancato introito di Ici da chi ha sottoscritto canoni concordatari. Altre flessioni, per un totale di 1,3 milioni di euro, sono dovute a minor entrate per infrazioni del codice della strada (300 mila euro), abusi edilizi e interessi attivi. Gli investimenti sono per 37 milioni di euro.

Franzina (Pdl) critica: «Un bilancio come quello del commissario». Federico Formisano (Pd): «In cassa il Comune vanta 45 milioni di euro. Un vero e proprio tesoretto - denuncia - depositato in Banca d'Italia di cui abbiamo vincolato

l'uso e che per giunta sono infruttiferi».

Balzi e soprattutto Franzina hanno analizzato il lavoro dell'ufficio di staff del sindaco sostenendo che possa essere ridotto per contenere i costi. Il sindaco Variati ha sottolineato l'operosità del gruppo di lavoro anche in termini di orari: «Qualsiasi riduzione comporterebbe un disservizio per i cittadini e per la macchia organizzativa». Infine, approvato da maggioranza l'ordine del giorno a firma Franzina che sostiene l'istituzione di un "nucleo di contrasto anti-evasione fiscale". «Stiamo già valutando - ha precisato Variati - un rientro importante nel bilancio di previsione grazie alla collaborazione con Ufficio delle entrate e Guardia di finanza che va intensificato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La condanna

Manifestanti in Val di Susa e Bocciodromo

Disubbidienti vicentini agli scontri in Val Susa contro la Tav? «No». Così il sindaco di Vicenza, Achille Variati, alla domanda di attualità di Valerio Sorrentino (Pdl).

«Non ho notizie che vicentini abbiano partecipato agli scontri - ha dichiarato in Consiglio il primo cittadino - Francesco Pavin ha parlato come portavoce del presidio dei No Dal Molin e di un Movimento No Tav vicentino e non per l'ex Bocciodromo dentro il quale, peraltro, non ha ruoli o incarichi».

E aggiunge: «Si è liberi di manifestare, ma in modo pacifico. È ferma la mia condanna a questi eccessi di violenza che si sono visti. Violenza che non tollero neppure all'interno del Bocciodromo». Sorrentino ha incalzato: «Sindaco, ha fatto delle verifiche? È emerso che il gruppo arrivato in Val Susa si fosse organizzato proprio dal Bocciodromo di cui Pavin è ospite fisso. E da lì che pare che sia partita la missione punitiva». Variati è lapidario: «Questo è quello che sostiene lei».

A distanza si inserisce anche l'assessore regionale (Pdl) Elena Donazzan: «C'è bisogno di una posizione forte - si legge in una sua nota - e autorevole da parte dello Stato che deve sapere che i cittadini per bene condannano moralmente i delinquenti che hanno aggredito e colpito i poliziotti e carabinieri in Val di Susa».

La risposta

Allagamenti Nessuna inadempienza

Allagamenti per colpa di un temporale e il Pdl va alla carica con tre domande di attualità per denunciare una situazione di «inadempienza» e che ha causato i «prevedibili» disagi che potevano essere evitati a «solo ripulendo le fognature».

Disagi che hanno subito molti cittadini. E tutto per colpa di un violento acquazzone? Il sindaco di Vicenza, Achille Variati, e l'assessore ai lavori pubblici, Ennio Tosetto, stoppano le critiche: «Nessuna negligenza e nessun ritardo - hanno sottolineato - Tutta colpa della pioggia intensissima». E in particolare l'assessore sottolinea come «le analisi delle condotte lungo Via XX Settembre siano state effettuate e siano ancora in corso. In quella zona - ha aggiunto - è stato denunciato che i chiusini erano stati sigillati ancora per l'arrivo del presidente della Repubblica e mai riaperti. Vero, ma quelli non erano per lo smaltimento idraulico delle acque, quindi del tutto ininfluenti in caso di allagamenti». E il sindaco ha ribadito: «I tecnici di Acque vicentine stanno completando le ispezioni e le analisi dei flussi. Solo al termine si saprà se di dovranno aumentare le caditoie o eseguire altri interventi per permettere al sistema di far fronte a mutate condizioni meteorologiche. Quindi nessuna negligenza e ritardi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EVENTO. Partono oggi da Vicenza, arrivo il 12 nel capoluogo giuliano "Centodonne" va a Trieste In bici su luoghi di guerra

Bici pronte, calendario anche: parte oggi l'edizione 2011 di Centodonnecentobici. Un nuovo viaggio alla volta di Trieste, alla scoperta di un territorio di confine che porta ancora segni visibili delle guerre e violenze che ne scandiscono la storia nel corso dell'ultimo secolo. Da oggi a martedì 12 luglio 2011 il gruppo al femminile, nato a Vicenza nel 2008 e che oggi raccoglie membri in tutta la penisola, tornerà in sella alle proprie biciclette per promuovere la cultura della nonviolenza nelle terre giuliane, con una serie di ciclotappe all'insegna dell'eco-sostenibilità, sobrietà e autogestione. Dopo le esperienze degli scorsi anni nelle zone militarizzate della Sicilia, di Napoli e di Pisa, anche per questa edizione l'iniziativa avrà come scopo lo scambio di idee ed esperienze con persone e associazioni impegnate a sostenere valori di pace, solidarietà, giustizia sociale e lotta agli stereotipi di genere. Il primo gruppo di partecipanti partirà da Vicenza oggi per visitare la Casa Internazionale delle Donne di Trieste e incontrarsi con alcuni gruppi pacifisti friulani. Venerdì 8 luglio il gruppo visiterà la Risiera di San Sabba, ex campo di prigionia nazista dal 1943 fino alla fine della Seconda Guerra Mondiale.

Sabato 9 luglio sarà invece dedicato alla prima azione non-



Il gruppo vicentino in bici lo scorso anno a Napoli. FOTO ELIANA ESPOSITO

violenta al Centro di Espulsione (CIE) di Gradisca insieme al resto del gruppo. Nella ciclotappa "donne sconfinanti", domenica 10 luglio avrà luogo la seconda azione, oltre il confine, da Trieste alla Slovenia e ritorno, che culminerà con una manifestazione nonviolenta in Piazza dell'Unità d'Italia animata dalle percussioni o bandoti made in Centodonnecentobici.

Lunedì 11 il gruppo visiterà infine l'ex ospedale psichiatrico provinciale (OPP) di San Giovanni di Trieste, oggi riconvertito a sede universitaria e ad archivio digitale sull'ex manicomio. Il 12 luglio è previsto il rientro a casa. «Abbiamo scelto Trieste perché questa città conserva i ricordi delle devastazioni sia della prima che della seconda Guerra Mondiale» commenta Vania De Preto, una delle fondatrici di Centodonnecentobici.

brevi

IL MEETING DI RIMINI OGGI PRESENTAZIONE ALLA CASA IMMACOLATA
Stasera alle 21 alla casa Immacolata di via Mora ci sarà la presentazione della 32ª edizione del Meeting di Rimini (21-27 agosto). Interverrà Nicola Boscoletto presidente della Coop Giotto.

APPUNTAMENTI DI OGGI LETTURA BIBLICA E PRESENTAZIONE LIBRO
Alle 20.45, nell'aula francescana del convento di S. Lorenzo lettura biblica. A campo Marzo alle 21 presentazione del libro "Valigie" di Valeria Mancini. Entrambi sono ad ingresso libero.

Fai crescere il tuo business, costruisci il tuo sito.

È gratis, inizia subito.

www.LaMiaImpresaOnline.it

LA MIA
IMPRESA
ONLINE.IT

800 917 974
9.00 - 18.00 lun-ven

PAGINEGIALLE.it

Google

Register.it

Posteitaliane